ISTITUTO Cor Jesu ROMA

Istituto Cor Jesu Roma
Asilo Nido • Scuola dell'Infanzia • Scuola Primaria • Scuola Secondaria di I Grado • Liceo Scientifico
Via Germano Sommeiller, 38 • 00185 Roma
Tel: +39 06 772 65 61 • Email: info@istitutocorjesuroma.edu.it
www.istitutocorjesuroma.edu.it
Istituto Certificato: UNI EN ISO 9001: 2015

PROGETTO EDUCATIVO

Anno Educativo 2026/2027

"Costruiamo un percorso che possa aiutare il bambino ad esprimere la propria Identità Individuale"

Il nostro Progetto Educativo è frutto di un importante processo di rinnovamento, nato dalla necessità di mettere il bambino al centro dell'azione educativa.

Gli ambienti sono pensati per essere fruibili da tutti i bambini del Nido e ricchi di opportunità ed esperienze. I materiali proposti, prevalentemente naturali e sensoriali, sono predisposti con cura estetica su scaffali aperti e collocati a misura di bambino, per favorire l'autonomia e consentire a ciascuno di essere protagonista e libero di esplorare lo spazio nel quale trascorre molte ore della propria giornata.

Negli ambienti vengono offerte quotidianamente occasioni di incontro e sperimentazione con materiali, linguaggi e punti di vista differenti. Mani, udito, vista, olfatto e gusto vengono coinvolti contemporaneamente, insieme al pensiero e alle emozioni, valorizzando l'espressività e la creatività di ciascun bambino e del gruppo.

Particolare attenzione è rivolta anche al tempo trascorso all'aria aperta e al giardino, vissuto dai bambini durante tutte le stagioni. Lo spazio esterno è stato riprogettato e ridefinito per promuovere lo sviluppo delle straordinarie potenzialità di ciascun bambino.

Le sezioni offrono stimolazioni adeguate alle diverse fasce di età, seguendo moderne teorie pedagogiche di riferimento, nelle quali il bambino è considerato competente e autonomo all'interno di un ambiente preparato e organizzato dalle educatrici.

Tale impostazione risponde anche al concetto di Intelligenze Multiple proposto da Howard Gardner, riconoscendo le differenti potenzialità presenti in ogni essere umano e attribuendo particolare valore all'intelligenza interpersonale, strettamente legata alla dimensione emotiva e relazionale.

Questa strutturazione, oltre a favorire autonomia e socialità, consente di valorizzare l'incontro con le diversità e le eterogeneità, favorendo differenti forme di apprendimento e sviluppando il rispetto verso l'altro.

ORGANIZZAZIONE DEL NIDO COR JESU

Il Nido Cor Jesu può accogliere 42 bambini, suddivisi in tre sezioni: lattanti/piccoli, semi-divezzi/medi e divezzi/grandi.

Nell'anno educativo 2026/2027 sono presenti tre sezioni:

Gnomi – lattanti/piccoli
Folletti – semi-divezzi/medi
Elfi – divezzi/grandi

In conformità alle normative vigenti e al fine di garantire il miglior servizio educativo possibile, al momento della formazione delle sezioni potrà essere valutata la rotazione delle aule del Nido rispetto all'anno educativo precedente.

Eventuali cambiamenti saranno attuati per ottimizzare l'organizzazione delle attività educative e rispondere nel modo più adeguato alle esigenze dei bambini.

Ogni modifica sarà effettuata con la massima attenzione e cura, mantenendo sempre al centro il benessere dei bambini e l'obiettivo di offrire loro un ambiente sereno, accogliente e stimolante.

IL KIT NECESSARIO

Il kit necessario a ciascun bambino, richiesto alle famiglie all'inizio dell'anno, comprende:

- un pacco di pannolini;
- un asciugamano;
- una sacca;
- scarpine da interno oppure calzini antiscivolo;
- un bavaglino in plastica con tasca (Gnomi e Folletti);
- due cambi completi composti da maglia, body, pantalone, felpa e calzini.

Tutto il materiale dovrà essere **etichettato con il nome del bambino**, per facilitarne il riconoscimento e la corretta gestione.

L'asciugamano verrà riconsegnato alle famiglie settimanalmente.

Per le uscite in giardino sono richiesti, inoltre, **k-way, galoche, mantellina e cappello**, che verranno fatti indossare ai bambini quando necessario, in relazione alle condizioni climatiche.

ORARI DEL NIDO

Gli orari del Nido sono i seguenti:

7:30 – 9:00 Ingresso e accoglienza
12:45 – 13:00 Primo turno di uscita

16:00 – 16:30 Secondo turno di uscita
17:00 – 18:00 Ultimo turno di uscita

Attenzione: non è permesso l'ingresso al nido oltre l'orario indicato per l'accoglienza. In via del tutto eccezionale (es. visita medica, terapia) l'entrata consentita è entro e non oltre le ore 11:00. Inoltre, l'unica uscita consentita al di fuori dei turni stabiliti è o alle ore 13:00 o alle ore 15:00. Per il benessere del bambino una volta entrati al nido non è possibile uscire per poi rientrare in struttura durante il corso della giornata. Vi preghiamo, inoltre, di avvisare il giorno prima le educatrici per qualsiasi tipo di esigenza.

Le educatrici interne alla sezione sono le cosiddette **educatrici di riferimento**, ossia coloro che accompagnano i bambini durante l'ambientamento, nei momenti di routine e in occasione dei colloqui con le famiglie.

All'interno del nostro Nido, tuttavia, le figure di riferimento non vengono vissute in modo rigido: tutto il gruppo educativo è chiamato a relazionarsi con i bambini presenti nella struttura, indipendentemente dalla sezione di appartenenza. Questo permette di garantire continuità educativa e di creare un ambiente maggiormente sereno, familiare e accogliente.

La giornata educativa prevede un'organizzazione dei bambini secondo modalità differenziate, alternando momenti di piccolo gruppo a momenti di grande gruppo.

Il grande gruppo favorisce il senso di appartenenza e la costruzione dell'identità del gruppo. Attraverso l'esperienza quotidiana dello stare insieme, i bambini imparano progressivamente a conoscere le abitudini e le caratteristiche degli altri, così come i ritmi e le routine che scandiscono la vita del Nido.

I momenti in piccolo gruppo favoriscono, invece, una relazione più individualizzata con l'educatrice, la costruzione di relazioni significative tra pari e la possibilità di realizzare interventi e proposte educative maggiormente mirati.

L'AMBIENTAMENTO

L'ingresso al Nido costituisce per i bambini e per i loro genitori un evento importante e delicato, rappresentando un momento di passaggio e di cambiamento molto significativo per entrambi.

Per le bambine e i bambini l'ambientamento al Nido può rappresentare il primo vero distacco dalle figure familiari di riferimento e l'ingresso in un sistema di relazioni più ampio e ancora sconosciuto.

La partecipazione e la condivisione delle famiglie costituiscono elementi fondamentali per vivere questa esperienza con la maggiore serenità possibile.

L'ambientamento rappresenta, quindi, il primo passo di un percorso di condivisione tra Nido e famiglia nella responsabilità della cura e dell'educazione dei bambini e richiede particolare attenzione e un tempo dedicato alla conoscenza reciproca.

L'ambientamento proposto viene definito **partecipato**, poiché nei primi tre giorni il bambino vive la giornata educativa interamente insieme a un genitore o caregiver.

Il vantaggio di questa modalità consiste nella possibilità offerta al bambino di vivere ogni fase della sua nuova quotidianità insieme alla propria figura di riferimento, prima di proseguire l'esperienza al Nido con le educatrici.

Bambino e genitore trascorrono al Nido la giornata dalle 9:30 alle 15:30. Insieme esplorano il nuovo ambiente, conoscono le educatrici e gli altri bambini e vivono le routine previste, condividendo il momento del pasto, del gioco, delle attività e del riposo pomeridiano.

Durante questi primi giorni è il genitore o caregiver a prendersi cura direttamente del bambino nei diversi momenti della giornata: lo cambia, lo accompagna nel momento della nanna ed è presente al suo risveglio.

Contemporaneamente, l'educatrice osserva le abitudini del bambino, entra gradualmente in relazione con lui e con il suo adulto di riferimento e costruisce, passo dopo passo, un rapporto di conoscenza e fiducia.

Successivamente il bambino proseguirà le proprie giornate senza la presenza del genitore, che resterà comunque disponibile in caso di necessità. Ritroverà così attività, spazi e routine già sperimentati insieme alla propria figura di riferimento.

Attraverso questo percorso, il bambino acquisisce progressivamente familiarità con gli spazi, le persone, i ritmi e l'organizzazione temporale del Nido, costruendo gradualmente sicurezza e fiducia nel nuovo ambiente educativo.

GIORNATA EDUCATIVA

L'accoglienza viene effettuata in un'unica sezione dalle ore 7:30 alle ore 8:30. Successivamente, con l'arrivo delle altre educatrici, dalle ore 8:30 alle ore 9:00 i bambini vengono accolti nelle rispettive sezioni.

Durante questo momento vengono messi a disposizione materiali e giochi che favoriscono l'elaborazione della separazione e consentono alle educatrici di mantenere un'atmosfera tranquilla e rassicurante.

L'organizzazione della giornata educativa descritta rappresenta una traccia orientativa delle principali routine e attività che scandiscono la quotidianità del Nido. Essa viene tuttavia modulata e adattata in base ai bisogni, ai tempi e agli interessi dei bambini, alle condizioni climatiche e alle situazioni che possono presentarsi nel corso della giornata, mantenendo sempre come priorità il benessere e la serenità dei bambini.

SEZIONE GNOMI

Dalle ore **9:15 alle ore 9:45** viene distribuita la frutta nella zona pranzo.

Dalle ore **10:00 alle ore 10:45** i bambini vengono accompagnati nella sala sonno per un momento di riposo. Alcuni utilizzano il ciuccio o un oggetto transizionale che possa rassicurarli. L'educatrice rimane vicina e accoglie le necessità di ciascun bambino.

Dalle ore **11:15 alle ore 12:15** i bambini pranzano.

Dalle ore **12:15 alle ore 12:45** viene svolta la routine del cambio.

Dalle ore **12:45 alle ore 13:00** è prevista la prima uscita.

Dalle ore **13:00 alle ore 15:00** è previsto il riposo pomeridiano.

Dalle ore **15:15 alle ore 16:00** viene distribuita la merenda, seguita dalla routine del cambio.

Dalle ore **16:00 alle ore 16:30** è prevista la seconda uscita.

Dalle ore **17:00 alle ore 18:00** è prevista l'ultima uscita.

SEZIONE FOLLETTI

Dalle ore **9:30 alle ore 10:00** viene distribuita la frutta nella zona pranzo.

Dalle ore **10:00 alle ore 11:15** i bambini giocano negli spazi interni della sezione o usufruiscono degli altri ambienti e degli spazi esterni, secondo la programmazione delle attività.

Dalle ore **11:30 alle ore 12:15** i bambini pranzano.

Dalle ore **12:15 alle ore 12:45** viene svolta la routine del cambio.

Dalle ore **12:45 alle ore 13:00** è prevista la prima uscita.

Dalle ore **13:00 alle ore 15:00** è previsto il riposo pomeridiano. Alcuni bambini utilizzano il ciuccio o un oggetto transizionale che possa rassicurarli. L'educatrice rimane vicina e accoglie le necessità di ciascuno.

Dalle ore **15:15 alle ore 16:00** viene distribuita la merenda, seguita dalla routine del cambio.

Dalle ore **16:00 alle ore 16:30** è prevista la seconda uscita.

Dalle ore **17:00 alle ore 18:00** è prevista l'ultima uscita.

SEZIONE ELFI

Dalle ore **9:30 alle ore 10:00** i bambini mangiano la frutta.

Dalle ore **10:00 alle ore 11:15** giocano negli spazi interni della sezione o usufruiscono degli altri ambienti e degli spazi esterni, secondo la programmazione delle attività.

Dalle ore **11:15 alle ore 11:30** i bambini vengono preparati per il pranzo.

Dalle ore **11:45 alle ore 12:15** i bambini pranzano. Ogni educatrice accompagna un piccolo gruppo di bambini.

Dalle ore **12:15 alle ore 12:45** i bambini vengono cambiati e preparati per il sonno e per la prima uscita.

Dalle ore **12:45 alle ore 13:00** è prevista la prima uscita.

Dalle ore **13:00 alle ore 15:00** è previsto il riposo pomeridiano. I bambini dormono ciascuno sul proprio lettino nella stanza dedicata al sonno, predisposta per favorire tranquillità e rilassamento.

Alcuni utilizzano il ciuccio o un oggetto transizionale che possa rassicurarli. L'educatrice rimane vicina e accoglie le necessità di ciascun bambino.

Dalle ore **15:15 alle ore 16:00** viene distribuita la merenda, seguita dalla routine del cambio.

Dalle ore **16:00 alle ore 16:30** è prevista la seconda uscita.

Dalle ore **17:00 alle ore 18:00** è prevista l'ultima uscita.

ROUTINE DEL CAMBIO, DEL PRANZO E DEL SONNO

Le routine ricoprono un ruolo fondamentale nella giornata educativa e non possono essere separate dalle altre esperienze vissute al Nido.

Il pranzo, il riposo e il cambio non rappresentano semplicemente momenti di cura assistenziale, ma costituiscono occasioni altamente educative, poiché favoriscono la conoscenza reciproca tra bambino e adulto e offrono uno spazio privilegiato di relazione e interazione.

La loro ripetizione quotidiana aiuta il bambino a sentirsi sicuro, a prevedere ciò che accadrà e a interiorizzare progressivamente la scansione della giornata. Per questo motivo le educatrici dedicano a tali momenti particolare attenzione, ascolto e cura.

IL CAMBIO

Il cambio e l'igiene personale rivestono una notevole importanza educativa, poiché consentono una maggiore intimità fisica e affettiva, favoriscono una relazione individualizzata e accompagnano il bambino nella progressiva scoperta del proprio corpo.

Nella sezione Gnomi viene attribuita particolare importanza al contatto fisico e alla relazione verbale. Il cambio è considerato un momento educativo e relazionale e non un semplice compito assistenziale.

Viene effettuato in diversi momenti della giornata, alcuni stabiliti e altri determinati dalle esigenze individuali dei bambini.

Soprattutto nella sezione Gnomi si cerca, quando possibile, di garantire la presenza dell'educatrice di riferimento in questo momento così delicato, per favorire la costruzione di legami sicuri e incrementare il senso di fiducia e protezione.

Durante il cambio l'educatrice accompagna il bambino attraverso stimolazioni sensoriali, tattili, visive e linguistiche. Il bambino può muoversi liberamente, sperimentare sensazioni corporee e vivere una relazione individualizzata con l'adulto.

L'educatrice stabilisce il contatto oculare, chiama il bambino per nome, sorride, parla, canta e risponde alle sue vocalizzazioni ed espressioni.

Nelle sezioni Folletti ed Elfi viene progressivamente attribuita maggiore importanza anche all'autonomia.

In questa fascia d'età lo sviluppo dello schema corporeo procede rapidamente e permette ai bambini di acquisire una maggiore consapevolezza di sé e del proprio corpo.

Il passaggio dall'uso del pannolino al WC e il raggiungimento del controllo sfinterico rappresentano un momento delicato, che le educatrici affrontano in stretta collaborazione con le famiglie, nel rispetto dello sviluppo e dei tempi individuali di ciascun bambino.

IL PASTO

Il pasto non è legato esclusivamente alla crescita e allo sviluppo fisiologico, ma rappresenta un importante momento di relazione tra educatrice e bambino e tra i bambini stessi.

Può essere un momento delicato, poiché richiama esperienze e abitudini familiari. Per questo motivo l'educatrice accompagna il bambino con attenzione e sensibilità.

Ogni educatrice accompagna i bambini del proprio gruppo rispettandone esigenze, ritmi e quantità.

Qualora lo svezzamento dei bambini più piccoli avvenga durante il periodo di frequenza al Nido, il percorso viene condiviso con la famiglia.

Nelle sezioni Folletti ed Elfi il pranzo costituisce anche un'importante occasione di socializzazione con i coetanei, durante la quale i bambini sperimentano nuove competenze: mangiare autonomamente, utilizzare le posate, conoscere nuovi sapori e avvicinarsi a cibi differenti.

I bambini vengono lasciati, per quanto possibile, liberi di conoscere e sperimentare il cibo, anche attraverso la manipolazione, entrando in contatto con consistenze, sapori, odori e colori e imparando progressivamente a riconoscere i propri tempi, ritmi, gusti e bisogni.

IL SONNO

Il sonno rappresenta un momento particolarmente delicato, poiché il bambino deve affidarsi all'ambiente e all'adulto per potersi rilassare e addormentare.

Le educatrici fanno tesoro delle informazioni fornite dalle famiglie sulle abitudini individuali, così da accompagnare ciascun bambino al riposo nel modo più sereno possibile.

Nella sezione Gnomi i bambini vengono accompagnati al sonno in un ambiente tranquillo e accogliente. Ciucci, copertine, pupazzi e altri eventuali oggetti transizionali portati da casa possono contribuire a rassicurarli.

L'educatrice osserva e rispetta le modalità individuali di addormentamento, favorendo un rapporto di fiducia che consenta al bambino di sentirsi conosciuto, accolto e sicuro.

Nelle sezioni Folletti ed Elfi, dopo il pasto, i bambini vengono accompagnati in bagno per la routine di igiene e cambio e successivamente preparati per il riposo, rispettando i tempi di addormentamento e di risveglio di ciascuno.

Il riposo pomeridiano permette il recupero delle energie impiegate durante la prima parte della giornata e contribuisce al benessere e allo sviluppo fisiologico e cognitivo del bambino.

Particolare attenzione viene dedicata anche al risveglio. Le educatrici favoriscono un ritorno graduale allo stato di veglia, aumentando progressivamente la luce e lasciando che i suoni dell'ambiente circostante accompagnino naturalmente i bambini verso la ripresa delle attività pomeridiane.

MANGIARE AL NIDO

Le abitudini alimentari acquisite nei primi anni di vita possono influenzare il comportamento alimentare futuro. Il cibo, anche attraverso le modalità con cui viene proposto, rappresenta un importante mediatore delle relazioni interpersonali vissute dal bambino.

L'alimentazione non possiede, quindi, soltanto una valenza biologica e nutrizionale, ma anche emotiva, affettiva e relazionale.

Il nostro menù tiene conto delle diverse tradizioni alimentari dei bambini che usufruiscono della mensa scolastica, che possono derivare da differenti provenienze geografiche, culturali o religiose. Inoltre, garantisce l'equilibrio dei nutrienti e la rotazione degli alimenti, tenendo conto anche della stagionalità.

Le preferenze alimentari dei bambini non sono immutabili: esperienza e apprendimento possono influenzare il comportamento alimentare. Per questo motivo è importante offrire una gamma varia di alimenti e favorire gradualmente la scoperta di nuovi sapori.

Il pasto al Nido Cor Jesu costituisce un momento importante per promuovere abitudini alimentari e stili di vita salutari, educare al gusto e accompagnare il bambino alla scoperta di un'alimentazione varia.

È importante che il pasto venga consumato in un ambiente tranquillo e sereno, rispettando i tempi di ciascun bambino e senza drammatizzare eventuali momenti di scarso appetito o rifiuto di alcuni alimenti.

Al Nido viene adottato un approccio di **alimentazione responsiva**, intesa come modalità di cura durante il pasto basata sull'ascolto e sulla risposta ai segnali del bambino.

Il bambino comunica fame e sazietà attraverso comportamenti motori, espressioni facciali o vocalizzazioni; l'educatrice osserva e risponde in modo appropriato ai suoi segnali, favorendo progressivamente la capacità del bambino di mangiare in autonomia e in relazione ai propri bisogni fisiologici e di sviluppo.

SPANNOLINAMENTO

Il percorso per togliere il pannolino è un cammino condiviso, al quale partecipa l'intera comunità educante che accompagna il bambino.

È importante che famiglia e Nido possano seguire una linea educativa, organizzativa e comunicativa il più possibile condivisa.

Il controllo sfinterico e l'autonomia nell'utilizzo del bagno non vengono acquisiti da un giorno all'altro. Ogni bambino possiede tempi propri, che devono essere osservati e rispettati.

L'obiettivo non è togliere il pannolino il più velocemente possibile, ma accompagnare il bambino verso una nuova autonomia, costruendo con lui una comunicazione serena anche rispetto alla pipì e alla cacca.

Quando il bambino inizia a familiarizzare con il bagno, è opportuno prestare attenzione anche all'abbigliamento, privilegiando indumenti comodi e facili da togliere autonomamente.

Gli eventuali incidenti di percorso costituiscono una parte naturale di questo processo. È quindi importante che gli adulti si mostrino pazienti, comprensivi e incoraggianti, evitando rimproveri o situazioni che possano generare vergogna o senso di colpa.

Il bambino deve percepire il sostegno e la serenità dell'adulto e comprendere che un piccolo incidente può accadere e può essere affrontato con tranquillità.

Per la **sezione Elfi**, il Nido propone un percorso di spannolinamento calendarizzato **a partire dal mese di aprile**, tenendo conto delle competenze raggiunte da ciascun bambino e in accordo con le famiglie.

Nel mese di **febbraio** verrà organizzato un incontro dedicato ai genitori della sezione Elfi, finalizzato a introdurre il percorso e a condividere modalità e indicazioni utili affinché Nido e famiglia possano accompagnare il bambino in maniera coerente, graduale e rispettosa dei suoi tempi.

STIMOLARE I SENSI ATTRAVERSO L'USO DI MATERIALI NATURALI

Il Nido Cor Jesu propone esperienze di gioco attraverso materiali naturali, "poveri" e non strutturati, che permettono al bambino di sperimentare una pluralità di sensazioni, percezioni e scoperte, alimentando la fantasia e il desiderio di esplorazione.

Maneggiando oggetti costituiti da materiali differenti, il bambino può fare scoperte relative al peso, alla forma, al rumore e alla consistenza. Può battere, manipolare, incastrare, spostare, combinare e trasformare gli oggetti.

Le proposte evolvono nel tempo attraverso materiali progressivamente più complessi, che sollecitano il bambino a utilizzare nuove strategie e favoriscono lo sviluppo della destrezza manuale e della coordinazione oculo-manuale.

L'esplorazione corporea rappresenta uno dei primi strumenti di conoscenza del bambino ed è il punto di partenza per la scoperta di sé.

Attraverso il corpo il bambino scopre, comprende e comunica; si confronta con il tempo e con lo spazio, acquisisce sicurezza e diventa progressivamente consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti.

INTELLIGENZE MULTIPLE E NEURONI SPECCHIO

Nel corso della storia delle scienze psicologiche e pedagogiche, il concetto di intelligenza è stato oggetto di numerose riflessioni e teorie.

Il nostro compito educativo è valorizzare i diversi linguaggi, verbali e non verbali, dando spazio alle differenze individuali e alle differenti potenzialità di ciascun bambino, nel rispetto di quelle che Howard Gardner definisce **Intelligenze Multiple**.

Nella dimensione empatico-sociale, il meccanismo dell'imitazione assume un ruolo importante nei processi di apprendimento.

I cosiddetti "neuroni specchio" sono collegati alla capacità di osservare e rispecchiare azioni ed emozioni altrui.

È fondamentale, quindi, creare condizioni educative capaci di favorire l'individualizzazione e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino, nella consapevolezza del ruolo che l'adulto e il gruppo dei pari assumono nei processi di apprendimento.

NIDO BILINGUE – INGLESE

L'inglese viene introdotto in maniera graduale e naturale attraverso le attività e le routine quotidiane.

La ripetitività delle routine permette ai bambini di avvicinarsi alla nuova lingua all'interno di situazioni conosciute e significative, associando progressivamente parole ed espressioni alle azioni che compiono quotidianamente.

Terminologia, ritmo, materiali e durata delle proposte vengono calibrati in relazione all'età e alle caratteristiche dei bambini.

Una delle prime occasioni di utilizzo della lingua inglese è la merenda mattutina. L'attività può essere accompagnata da una canzone e dalla denominazione in inglese della frutta proposta, favorendo un'associazione naturale tra parola, oggetto ed esperienza.

Anche il momento del cambio rappresenta un'occasione per ripetere il vocabolario relativo agli indumenti, alle parti del corpo e ai colori. Allo stesso modo, il lavaggio delle mani prima e dopo il pranzo consente di introdurre e consolidare semplici termini ed espressioni legati alla quotidianità.

Prima del riposo pomeridiano possono essere proposte ninne nanne e brevi canzoni in lingua inglese, accompagnando i bambini verso un momento di rilassamento.

CLUB DEL LIBRO – PRIME LETTURE

Leggere un libro ai bambini rappresenta un momento di intimità tra educatrice e bambino, un tempo che permette di stare vicini fisicamente ed emotivamente e di rafforzare il legame reciproco.

La lettura può essere paragonata a una coccola: rilassa, avvolge, protegge, rassicura, consola e diverte, permettendo di condividere un mondo di emozioni.

Per un bambino di pochi mesi leggere insieme significa innanzitutto osservare l'adulto, ascoltarne la voce, sorridere e iniziare a esplorare il libro anche come oggetto.

Abituare il bambino a maneggiare ed esplorare i libri sin dai primi mesi lo aiuta a costruire un rapporto positivo con la lettura, intesa come esperienza di divertimento, gioia e scoperta.

Non si pretende che i bambini comprendano immediatamente il contenuto del libro: inizialmente possono interagire con esso toccandolo, guardandolo, manipolandolo e, nei più piccoli, portandolo alla bocca. Per questo vengono proposti libri adatti all'età, come libri tattili, cartonati o con immagini ad alto contrasto.

Crescendo, il bambino inizierà a sfogliare le pagine, indicare le illustrazioni, ripetere le parole ascoltate e riconoscere i personaggi, aumentando progressivamente la propria capacità di attenzione e concentrazione.

I libri non sono semplicemente oggetti da leggere e sfogliare, ma possono diventare compagni di gioco e importanti strumenti di sviluppo.

Attraverso la lettura il bambino impara progressivamente a "stare nell'attività", sviluppando capacità di attenzione, ascolto e curiosità.

Il Nido propone un progetto di lettura calendarizzato, denominato **"Club del Libro"**, indicativamente da marzo a maggio. Durante questo periodo ciascun bambino potrà portare da casa un libro, possibilmente quello preferito in quel momento, per condividerlo con il gruppo attraverso la mediazione delle educatrici.

ATTIVITÀ ALL'ARIA APERTA – OUTDOOR EDUCATION

L'Outdoor Education offre ai bambini l'opportunità di trascorrere tempo all'aria aperta, sperimentando e sperimentandosi fin da piccolissimi.

È una strategia educativa ampia e versatile, basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale.

Le esperienze educative vengono svolte anche negli ambienti esterni e nei contesti naturali, come il giardino del Nido.

L'obiettivo non è riproporre semplicemente all'esterno ciò che viene svolto negli ambienti interni, ma utilizzare le opportunità che l'ambiente e la natura mettono spontaneamente a disposizione.

Pioggia, fango, terra, trasformazioni delle piante, alternarsi delle stagioni e piccoli animali diventano occasioni di osservazione, scoperta ed esperienza.

Desideriamo trasmettere ai bambini un sentimento di vicinanza alla natura e promuovere progressivamente atteggiamenti di rispetto e cura dell'ambiente.

Uno dei punti di forza della nostra scuola è rappresentato dall'ampio spazio verde che la circonda, particolarmente adatto a un approccio di Outdoor Education.

Il giardino è erboso e ricco di alberi che garantiscono zone d'ombra nei periodi più caldi; sono inoltre presenti giochi modulari e strutture fisse, come scivoli e casette.

Poter trascorrere tempo all'aria aperta durante tutto l'anno rappresenta un valore aggiunto per lo sviluppo dei sensi, della creatività e dell'autonomia, in un'ottica di **learning by doing**, ovvero imparare facendo.

Il nostro Nido dispone di uno spazio esterno esclusivo e di uno spazio condiviso con i bambini più grandi che frequentano la Scuola dell'Infanzia.

Il tempo trascorso all'aperto lascia spazio anche al gioco libero: i bambini possono scegliere cosa fare, correre, utilizzare lo scivolo o l'altalena, giocare nella casetta, sperimentare con terra e materiali naturali, prendersi cura delle piante, utilizzare biciclette e monopattini, giocare con la palla o semplicemente fermarsi a osservare ciò che li circonda.

In questi momenti le educatrici osservano con attenzione i bambini mentre si esprimono liberamente e costruiscono relazioni con i pari.

Anche la preparazione all'uscita rappresenta un'occasione educativa: progressivamente i bambini vengono accompagnati a indossare giubbino, cappello e stivaletti in autonomia o con il minimo aiuto possibile da parte dell'adulto.

VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA

La valorizzazione delle produzioni dei bambini avviene anche attraverso il **cartellone delle opere d'arte**.

Nel corridoio d'ingresso alle sezioni sono presenti pannelli sui quali vengono esposti i lavori realizzati dai bambini.

Si tratta di uno spazio in continua evoluzione, aggiornato con nuove produzioni realizzate attraverso materiali e tecniche differenti.

Anche un semplice segno lasciato su un foglio rappresenta l'espressione e l'esperienza di un bambino e, proprio per questo, merita di essere riconosciuto e valorizzato.

DOCUMENTARE L'ESPERIENZA E IL PERCORSO DEL BAMBINO

A partire dall'anno educativo 2026/2027, il Nido intende dare ancora maggiore valore alla dimensione **esperienziale** delle proposte educative, ponendo l'attenzione non soltanto su ciò che il bambino realizza, ma soprattutto sul processo che vive durante l'esperienza.

Le attività proposte, in relazione al Programma Didattico dell'anno, alla stagionalità, agli interessi, ai bisogni e alle competenze dei bambini, saranno occasioni per esplorare, osservare, manipolare, sperimentare, creare, fare scoperte e costruire progressivamente nuove competenze.

In questa prospettiva, l'elaborato prodotto dal bambino non rappresenta necessariamente il risultato finale dell'attività: ciò che assume maggiore valore educativo è **l'esperienza vissuta**, con le strategie messe in atto, le scoperte compiute, le autonomie raggiunte e le competenze progressivamente acquisite.

Per questo motivo, al termine dell'anno educativo non verrà più consegnato alle famiglie il tradizionale faldone contenente la raccolta dei lavori realizzati durante l'anno. Gli elaborati continueranno a essere parte delle esperienze proposte e potranno essere valorizzati ed esposti negli ambienti del Nido, ma non costituiranno l'obiettivo principale del percorso educativo.

A conclusione dell'anno verrà invece consegnato a ciascuna famiglia un **libro fotografico individuale**, attraverso il quale verranno documentati alcuni dei momenti più significativi del percorso vissuto dal bambino al Nido. Le immagini permetteranno di mettere in evidenza non soltanto le esperienze svolte, ma soprattutto le **competenze acquisite, le conquiste raggiunte, le autonomie sviluppate e le modalità personali con cui ciascun bambino ha partecipato, esplorato e appreso**.

La documentazione diventa così uno strumento per rendere visibile il percorso di crescita del bambino, restituendo alla famiglia non una semplice raccolta di prodotti, ma il racconto di un'esperienza educativa e delle competenze maturate nel corso dell'anno.

FESTEGGIARE IL COMPLEANNO AL NIDO

Il compleanno viene festeggiato attraverso una speciale **“colazione di compleanno”**, un piccolo rito che pone al centro il bambino festeggiato.

Davanti alla sezione viene posto un festone e sul gancio personale del bambino un piccolo cappellino da festa.

Durante lo spuntino mattutino, per il quale i genitori possono portare pizzette bianche e rosse senza sale, il festeggiato indossa una coroncina di stoffa e viene invitato a “soffiare” una candelina di carta posta su una torta simbolica.

Il momento viene accompagnato da canzoni di compleanno in italiano e in inglese, trasformando la ricorrenza in un’esperienza di festa e condivisione con il gruppo.

PEDIATRA

Il Pediatra rappresenta per il Nido una figura professionale importante, in grado di offrire supporto sia alla struttura sia alle famiglie e di contribuire alla tutela del benessere generale dei bambini.

Il servizio di consulenza pediatrica prevede la presenza periodica del pediatra presso la struttura scolastica, secondo una calendarizzazione programmata.

Durante la sua presenza possono essere previste visite, quando necessarie e su richiesta delle educatrici o dei genitori.

Il pediatra si rende inoltre disponibile per attività di consulenza con il personale educativo relativamente a questioni riguardanti la salute e il benessere dei singoli bambini o del gruppo all’interno della collettività del Nido.

IL NIDO E LA CONTINUITÀ EDUCATIVA

Il Nido rappresenta il primo contesto educativo con cui molti bambini e famiglie entrano in contatto.

Il passaggio dal Nido alla Scuola dell’Infanzia costituisce un momento importante nel percorso di crescita.

Le educatrici di riferimento dei bambini in uscita lavorano insieme alle famiglie per accompagnarli emotivamente e cognitivamente verso il nuovo ambiente educativo, sostenendoli nel lasciare progressivamente uno spazio conosciuto per avvicinarsi a una nuova realtà.

Accompagnare i bambini nel passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia fa parte di un progetto condiviso tra le educatrici del Nido Cor Jesu e le insegnanti della Scuola dell'Infanzia del medesimo Istituto.

Le attività di continuità creano occasioni di conoscenza e apprendimento positivo, facilitano il successivo ambientamento e sostengono le famiglie durante il passaggio.

Gli scambi, le comunicazioni e le relazioni tra bambini di età differenti costituiscono inoltre una preziosa risorsa educativa.

Da una parte, i bambini più piccoli osservano e imitano i più grandi; dall'altra, questi ultimi possono manifestare spontaneamente atteggiamenti di attenzione, aiuto e cura nei confronti dei più piccoli, costruendo relazioni significative.

PROGRAMMA DIDATTICO

Ogni anno il gruppo educativo sceglie un argomento che costituisce il filo conduttore di una parte significativa delle attività proposte.

Ogni sezione sviluppa il tema individuato attraverso esperienze e attività adeguate all'età e alle caratteristiche dei bambini, volte a stimolare la scoperta, la conoscenza, l'autonomia, la creatività e il linguaggio, sempre nel rispetto dei tempi e delle competenze individuali.

Il cambiamento delle stagioni viene sperimentato anche attraverso l'esperienza diretta: i bambini vengono accompagnati in giardino per osservare, cercare e raccogliere i piccoli "tesori" che la natura offre nei diversi periodi dell'anno.

A queste esperienze si affiancano proposte immersive. Attraverso l'allestimento della stanza del sonno si cercherà di riprodurre, mediante oggetti, colori, suoni e odori, alcune delle caratteristiche principali della stagione che sta iniziando.

Il Programma Didattico prende avvio nel mese di ottobre, poiché settembre è principalmente dedicato all'ambientamento dei nuovi bambini e alla ripresa delle routine da parte di coloro che già frequentavano il Nido.

PROPOSTE RIVOLTE ALLE FAMIGLIE

La relazione con le famiglie rappresenta una componente fondamentale del progetto educativo.

Nel corso dell'anno vengono proposti momenti di incontro, confronto e condivisione, con l'obiettivo di favorire il dialogo e costruire una reale continuità educativa tra Nido e famiglia.

Settembre – Riunione di inizio anno
Incontro con la Direttrice, le Educatrici e i genitori di tutti i bambini frequentanti, finalizzato a presentare il Programma Didattico, l'organizzazione e gli spazi del Nido e a eleggere i rappresentanti dei genitori delle diverse sezioni.

Ottobre – Riunione con i rappresentanti di sezione
Momento di confronto dedicato alla ripresa delle routine, agli ambientamenti e all'avvio della programmazione educativa.

Dicembre – Festa di Natale
Momento di incontro e condivisione per scambiarsi gli auguri e vivere insieme l'atmosfera delle festività.

Gennaio – Riunione con i rappresentanti di sezione
Incontro dedicato alla presentazione delle attività e dei laboratori svolti e di quelli previsti nei mesi successivi, comprese eventuali proposte che coinvolgono le famiglie.

Febbraio – Incontro con i genitori della sezione Elfi
Incontro finalizzato a introdurre e condividere il percorso dello spannolinamento, previsto a partire dal mese di aprile. Saranno condivise con le famiglie modalità e indicazioni utili ad accompagnare il bambino in questa importante fase di crescita in maniera graduale, serena e rispettosa dei suoi tempi.

Aprile – Riunione con i rappresentanti di sezione
Incontro dedicato alla condivisione dei progetti e delle attività previste per la conclusione dell'anno educativo.

Giugno – Festa di fine anno
Un momento speciale da vivere insieme alle famiglie per festeggiare il percorso compiuto durante l'anno, salutare i bambini che passeranno alla Scuola dell'Infanzia e augurare buone vacanze a tutti.